



mare la situazione locale e rievocare alle masse d'America. Hillquit fu rieletto segretario internazionale. Tutti i fuoriusciti dalla ultima triplificazione i quali vollero ritornare al Socialist Party, secondo deliberato Congresso, potranno farlo, saranno benvenuti.

Note al Congresso dell'Amalgamated C. W. of America

Eccoli qui riuniti a Congresso ben-essere per la quarta volta dalla nascita questa aggressiva unione che ha portata una novella vita nel movimento socialista americano. Noi europei abbiamo sempre condannato il movimento unionista americano per il suo spirito reazionario, corporativistico e servilista.

La organizzazione è giovanissima, nacque solamente nel 1914 dall'elemento di sinistra della vecchia e deperita (e corrotta) United Garment Workers of America. La sinistra pur essendo in maggioranza non riuscì a domare il rullo compressore menegato e diretto dai suoi vecchi leaders, che credevano così di annientare il nuovo spirito dei tempi che animava la gran massa dei lavoratori del capo.

si decide a liberare i prigionieri politici. Il Congresso prese alcune deliberazioni di piccola importanza riguardanti la vita interna e lo statuto del Socialist Party. Ma di queste parlerà certo il rappresentante della Federazione Socialista Italiana al Congresso, compagno John La Duca.

Dai feudi minerari Rodrigueschi della Pennsylvania

La Sezione Socialista di Jessup, Pa., numerosissimi simpatizzanti è in festa. I compagni più attivi levati di buon'ora, distribuiscono largamente manifestini, inneggianti alla festa del Primo Maggio, distribuiscono giornali nostri e garofani rossi, che vanno a ruba.

Grande Assortimento di libri pervenuti dall'Italia. Abbiamo il nuovo Catalogo Generale, si spedisce gratis a tutti coloro che ne faranno richiesta.

NOSTRE PUBBLICAZIONI Discorsi Brevi ..... 50c I Martiri di Chicago ..... 30c La Bandiera di C. Marx ..... 5c Il manifesto dei Comunisti ..... 35c Le Teorie di C. Lombroso ..... 20c Alle porte della prigione di Debs 5c

Libreria Sociale

1044 W. TAYLOR ST. CHICAGO, ILL.

si era rimasti più di dieci o quindici persone, quando vediamo arrivare due camion pieni di poliziotti Federali, che in un baleno circondarono la sala e locali annessi della Sezione, sbarrando tutte le uscite poi una parte irruppe nella sala armati da capo e piedi come tanti briganti, e come se si trovasse di fronte ad un covo d'assassini.

Tra le ritorte dell'economia borghese

A udire i panegiristi della borghesia, l'ordinamento sociale che pone le fonti di produzione alla mercé del capriccio o dell'egoismo di poche persone — che acquistano così il diritto di sfruttamento e di concussione dei loro simili, al punto da possedere, virtualmente, il diritto di vita e di morte su di loro — è quanto di meglio si possa desiderare.

Dalla politica al lavoro

L'ordine nuovo d'Italia del 21 febbraio reca in estenso la prolusione del prof. Zino Zini al primo corso della Scuola di cultura e propaganda socialista di recente istituita a Torino ad opera della classe lavoratrice.

Per i lavoratori in mobilia ebanisti ed affini

A nome dell'International Furniture Workers Union of America preghiamo i lettori di questo giornale che lavorano nelle fabbriche di mobilia di Philadelphia, Chicago, Grand Rapids ed in altri centri industriali di mettersi in comunicazione con questo ufficio generale e di tenerci informati delle condizioni dell'industria nelle loro rispettive località.

forme: che colà ove già vennero adottate, se ben è vero migliorarono alquanto la situazione, non hanno però neanche intantato il problema della pace sociale. Difatti tutti gli sforzi delle leggi e dell'organizzazione operaia non possono mutare la legge economica che il salario si determini mediante il rapporto della domanda e dell'offerta nei mercati del lavoro.

Libri ricevuti

Soltanto l'eliminazione della Neutralità potrà subito e per sempre impedire la guerra. Quest'è il titolo d'un opuscolo, ch'abbiamo ricevuto, inviato dall'egregio autore Sig. Luigi Carnovale, di Chicago.

Il terrore Bianco in America

Per la verità delle barbare commesse dai generali Italiani, i fuoriusciti innocenti dal generale Graziani, leggete

Il terrore Bianco in America

Il terrore Bianco in America 25c

proprietà fa sì che i lavoratori del pensiero, che il capitale impiegava a pervenire l'egoismo dei salariati, tanto da renderli passivi al loro sfruttamento, abbandonino ogni giorno più gli impoveriti protettori per passare nelle file del proletariato, al quale portano un prezioso contributo di esperienza e di sapere.

Libri ricevuti

Il terrore Bianco in America 25c

Il terrore Bianco in America

Il terrore Bianco in America 25c

Il terrore Bianco in America

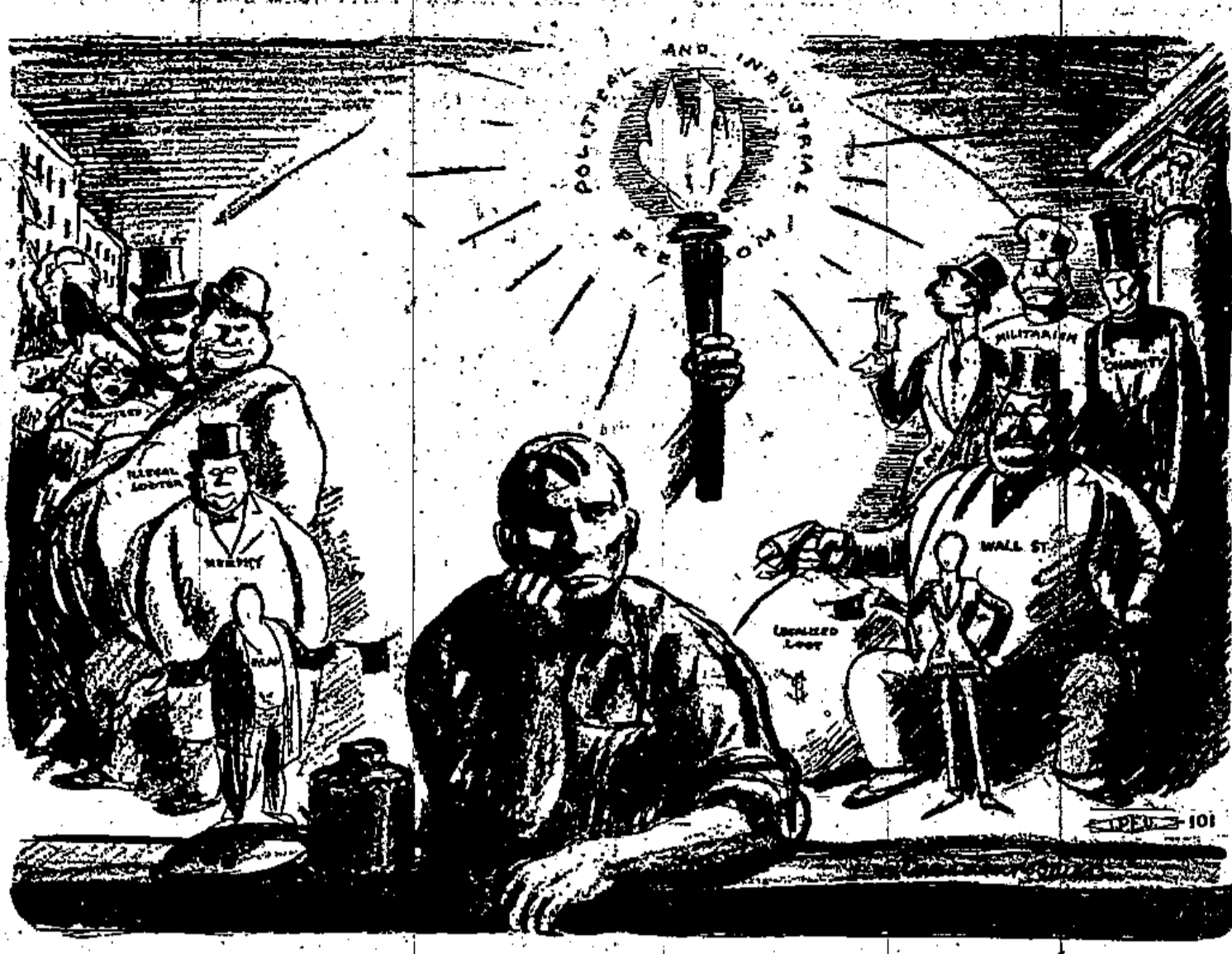
Il terrore Bianco in America 25c

La crisi di regime in Italia

Il ministero Nitti con 193 voti contro e 112 a favore, ha dovuto rassegnare le dimissioni. Volazione, causata dai socialisti, ai quali si sono uniti i popolari, vulgo clericali, per aver il ministero mandata la fraticida guardia regia, negli uffici postali e telefonici, per intimare quel personale, che osò far valere i suoi diritti, il diritto alla vita.

to per risultato, che più non si parla di movimenti operai, ciò prova che non c'è da far calcolo per ora che le forze operie italiane siano predisposte o disposte a movimenti che potrebbero essere dei salti nel maggior buio, o nella maggior catastrofe di quella cui si trova l'Italia.

È di conseguenza vicina l'aperta unione, se creta lo fu sempre, tra l'usurpatore del potere temporale e il papa. I socialisti stanno alla finestra a vedere e si preparano, con serietà e riflessione, per dare lo sgambetto definitivo al re ed al partito del papa, per instaurare, certo a non lunga scadenza, il governo dei Soviets, cioè dei lavoratori, che hanno imparato, di poter vivere senza padroni e meglio ancora senza né re e né papi.



La verissima istoria dell'amico Pietropaolo

Era domenica, giornata buona, soleggiata, senza vento. Cosa insolita nel paesaggio dove Pietropaolo mi raccontò la sua verissima istoria. Paisaggio nord-americano, questo si capisce, un paio di miglia distante dall'abitato della grande città, lungo un bel viale fiancheggiato da piovani.

che sono vecchio? Tu no; — mi rispondevano quelli — ma tuo figlio ci deve andare. Per legge veramente non gli spettava, ed io riflettevo che sarebbe stato meglio tenerlo a casa. I predicatori mi convinsero che avevo torto, giacché vincendo la guerra la patria si sarebbe ingrandita e tutti i cittadini se ne sarebbero avvantaggiati.

PENSIERI OPERAI Il mio socialismo

Da quando io cominciai ad amare il Socialismo, e conobbero la sostanza di questa sublime dottrina, per opera della mia propaganda del mio amato compagno Camillo Prampolini, mi sono sempre astenuto di prestar fede a tutti quei socialisti chiasosi e bagoloni, che frequentano poco le riunioni del nostro partito, parlano a casaccio e cambiano di tattica, a ogni movimento di fronda, senza osservare scrupolosamente la vera regola, come base fondamentale del vero socialismo.

Essere una vita di dolori e miserie con tutta la tua famiglia. Perciò rivolgo una parola di ammirazione, a tutti i miei compagni, che sentono il dovere di non impigliarsi con questi compagni e di lottare senza ire e pretese per la causa e per il trionfo del socialismo nel mondo e per la trasformazione di questa vile e obbroscosa società borghese, di lasciare andare le bagole di chi non è interesse che venga il socialismo, compiendo regolarmente il dovere verso il partito, restando disciplinati alle regole statuate.

IL SOCIALIST PARTY TROPPO ELETTORALE GRIDANO I NOSTRI CUGINI

I FATTI SMENTISCONO. Una delle più rumorose accuse che una volta i sindacalisti e gli anarchici ed ora i comunisti facevano e fanno al Socialist Party è quella che le sue maggiori energie le spreca in propaganda elettorale. Invano gli organi nostri hanno dimostrato a codesti cantastorie come il partito si sia interessato e si interessi di tale propaganda solamente nei periodi elettorali e come il resto dell'anno lo spendesse nel campo economico e sindacale, propagando idee sull'unione industriale, organizzando i lavoratori, aiutandoli negli scioperi.

La sola unione dei sarti, "Amalgamated Clothing Workers of America", un'unione socialista, diretta da socialisti, vi contribui con \$100,000, cioè un quarto circa della somma totale. La unione dei sarti da donna, "International Ladies Workers of America", un'altra organizzazione controllata da socialisti, rispose con \$60,000, l'unione dei lavoratori in pelliccia, anch'essa socialista, con \$40,000 e 47 sezioni filandesi del Socialist Party colleterono \$3,000.

A queste cifre aggiungetevi le sottoscrizioni piccole fatte individualmente dagli iscritti nel Socialist Party e le altre fatte da un apposito comitato socialista pro assistenza scioperanti metallurgici che a New York funzionò per tutta la durata dello sciopero sotto la direzione del compagno Cannon, e vi avrete la cifra approssimativa del contributo nostro portato in quello sciopero memorabile.

Però, malgrado i fatti, quei signori continueranno a dire che il Socialist Party è troppo elettoraleista.

Un altro fatto atto a smentire l'accusa è la seguente...

La festa di santa ipocrisia

Beati i morti che non tornano più! E beati anche i vivi che ingenuamente possono profanare i morti. Beati i cocodrilli della guerra mondiale che oggi possono liberamente fare sfoggio di emozione e di commozone sulle tombe ancora fresche delle loro vittime.

l'anno di grazia milloveciento venti, e della dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti d'America cento quaranta quattro.

Proprio oggi che due mila membri dell'I. W. W. si trovano in galera per il solo delitto di aver creduto in una migliore forma di organizzazione operaia. Proprio oggi che Eugenio Victor Debs e Kate Richard O'Hare e cento altri membri del Partito Socialista si trovano a scontare dozzine di anni di prigione per il solo reato di credere in una società migliore.

che non è finita!... Poi caddi ammalato io stesso. Mi dissero i medici che avevo il fegato ingrassato e che me ne dovevano tagliare una bella fetta. E mi aprirono la pancia. Quel lo che fecero di me non l'ho mai saputo. So che pagai un centinaio di dollari e d'allora in poi non sono stato più bene.

— Disgrazie?... Ma o non sono niente! — Allora comincio per filo. Tu saprai che io, a forza di lavoro e di risparmio, ero riuscito a mettere da parte qualche po' di moneta, qualche cosa che mi servisse in caso di necessità e per la vecchiaia. I miei risparmi dunque li andai a depositare nella banca di Nicola Alipede, il quale un bel giorno...

La brutta notizia colpì fortemente il cuore di mia moglie e cadde ammalata. Ed allora medici di qua, medicine di là, scopai quel po' di moneta che con gran sacrificio avevo messo da parte.

— Ah, povero Pietropaolo!... Tu non ne fai una buona! Ma non sai che quella è una truffa e delle più grossolane? — E' possibile? — esclama dolorosamente sorpreso Pietropaolo — Ma allora questo mondo è pieno di ladri? — Certo: vi sono molti ladri a questo mondo. Ma se non ci fossero i ciurli come te essi non potrebbero derubare nessuno.

Resistere e perseverare

Fu e sarà sempre il nostro motto e dev'essere anche quello di tutti i nostri compagni e di tutti i nostri abbonati, che ci dimostrano la loro solidarietà. Qui in Chicago si fanno giornali della greppia quotidiana di 30 e 40 pagine al giorno, alla domenica sino a 150 pagine, noi per le misere 4 pagine settimanali non possiamo avere la Carta Prova e conseguenza della lotta di classe.

Il Colosimo fu colpito da palla di revolver e freddato sul colpo, fatti usuali della vita tenebrosa, specialmente delle grandi metropoli di quest'America.

Ignota la causa, molte le supposizioni, tra le quali o complicazione in un complotto per la presa di \$5,000,000 a New York o per gelosia. La autorità indagano e ne sapranno come di solito un bel nulla.

Molti giornali dissero che il Colosimo fosse un capo della Mala vita, pare di no, dal momento che i suoi funerali furono un'apoteosi. Duemila persone, tra le quali magistrati, autorità municipali, avvocati, dottori, professori, ministri di religione, tutte persone rispettabili, tra le tante si dice, anzi le disse, il Progresso dice... gambieri, vi fosse anche gente non destinata alla beatificazione.

Certo che, se il Colosimo fosse stato un capo della Mala Vita, non avrebbero tutte le rispettabili personalità, di cui sopra, solidarizzato con lui, neanche dopo morto. Si sarà trattato di omaggio all'uomo, che fece loro godere le delizie e le gioie della bella vita mondana.

Tali omaggi non vengono fatti ai poveri lavoratori, che vengono assassinati dai gunmen, né ai "leaders" delle unioni operaie, onesti, che subiscono tale sorte.

Fu una dimostrazione d'Italo-America al 100 per cento, significativa e degna di studio per i studiosi della moralità puritana e americana.

Il Colosimo s'era divorziato dalla moglie, per accompagnarsi con carne più fresca nella persona di un'aristocrazia del suo caffè, ritrovo di gaudenti e le centinaia di migliaia di dollari, sacra proprietà, non si sa a chi dovranno toccare, perchè per legge sembra, per le cavillosità dei codici, non spettano né

LEONARDO FRISINA ABBOATEVI ALL'AVANTI!

